

## Lotta all'autismo, contratti con le Fate

**Già quindici aziende hanno sottoscritto accordi con l'associazione che cura progetti contro la disabilità infantile**

Bassano

(R.F.) Il mondo imprenditoriale a servizio di quello della disabilità e dell'autismo in particolare. Come nelle favole a lieto fine, anche quella avviata dalla Fondazione castellana dal nome magico, "I Bambini delle Fate", sta dando i primi risultati. Sono già una quindicina le aziende del Bassanese che hanno aderito all'iniziativa che, con specifiche forme di contribuzione e attraverso una sorta di contratto costruito ad hoc, permette la realizzazione di progetti destinati alla disabilità infantile. Interventi che vengono sviluppati e gestiti direttamente sul territorio su indicazione del Comune.

«E' stato scelto di sostenere economicamente un percorso specifico per l'autismo - ha raccontato l'assessore ai servizi alla persona Federica Finco - come ci aveva richiesto l'Angsa, l'associazione che raccoglie le famiglie dei soggetti autistici. Che nel territorio sono 200. Abbiamo quindi messo a punto "Progetto Insieme", ovvero una serie di interventi destinati a sostenere le famiglie e ad accompagnare sotto il profilo riabilitativo le persone colpite da questa sindrome neurologica, elaborando nuove strategie scientifiche».

Ne è scaturita una straordinaria catena di solidarietà che ha visto scendere in campo, a fianco delle realtà istituzionali come Comune e Asl, associazioni ed enti di diverso tipo. A dare il loro contributo a "Progetto Insieme", infatti, sono stati la media Vittorelli, che ha devoluto il ricavato dalla vendita dei lavoretti natalizi, il Soroptimist e il Lions Da Ponte, l'Ana che per l'adunata ha destinato 20mila euro in opere sociali, il Centro servizi volontariato di Vicenza che finanzia lo sportello "Ascolto" per il mondo della scuola, attivo al liceo Brocchi, e la Regione.

Determinante nella fase operativa è stato il ruolo delle famiglie dell'Angsa che a livello veneto sono presiedute dalla rosatese Sonia Zen. «I risultati ottenuti sono stati possibili grazie alla sinergia creatasi - ha spiegato la presidente - Siamo partiti nei mesi scorsi con lo sportello "Ascolto" promosso dal Centro territoriale integrazione di Bassano e Asiago, quindi è stata la volta di "Progetto Insieme", ora pensiamo di organizzare un seminario internazionale».

Entro l'anno, infine, l'assessore Finco invece vorrebbe inaugurare un punto di riferimento bassanese per l'autismo. «La struttura ci sarebbe - ha annunciato - è quella un tempo occupata dalla scuola elementare di San Lazzaro, in seguito ristrutturata per ospitare la cooperativa Infonova. Cessata questa, lo spazio, privo di barriere architettoniche, si presterebbe a diventare la sede dell'Angsa, che attualmente si trova nell'abitazione della presidentessa Zen».

Ma le sfide su questo fronte non sono ancora finite. Anzi. Tra le più significative c'è quella di tipo finanziario gestita dalla Fondazione "I Bambini delle Fate". «Vorremo che si allungasse l'elenco degli imprenditori industriali, artigianali, commerciali del Bassanese che con un contributo sostengono materialmente i progetti a favore dei minori autistici - ha fatto appello Giulio Brignani - basterebbero quaranta aziende per coprire, per sempre, le spese della rete di interventi attivati con un contributo mensile di 500 euro».

Raffaella Forin